

Gina Annunziata

*Abstract*

Da sempre protagonisti di un teatro civico e combattivo, radicato nell'*hic et nunc*, Fadhel Jaïbi e Jalila Baccar, due eminenti figure del teatro arabo contemporaneo, affrontano, in un'intervista/conversazione rilasciata alla « *Radio Tunis Chaîne Internationale* », di cui proponiamo dei brani, temi come il ruolo degli artisti/intellettuali e dei media prima e dopo la recente rivoluzione tunisina e il delicato processo di democratizzazione tra ottimismo e paura.

Gina Annunziata è dottore di ricerca in studi sulla rappresentazione visiva presso l'Istituto di Scienze Umane di Firenze. Attualmente insegna storia e critica del cinema presso l'Università della Tuscia di Viterbo. Tra i suoi saggi recenti: «Sui rapporti tra cinema e pittura. L'esempio "Quo Vadis?" (1913)» in *Fra parola e immagine. Metodologie ed esempi di analisi*, a cura di O. Calabrese, Mondadori, Milano 2008.

Jalila Baccar, autrice e attrice tunisina, accompagna il regista Fadhel Jaïbi in tutte le sue opere al cinema come al teatro. Nel 1976 è co-fondatrice della prima compagnia teatrale indipendente della Tunisia, il Nouveau Théâtre de Tunis, e nel 1993 della compagnia Familia Productions che ha rivoluzionato l'espressione teatrale e cinematografica tunisina. Tra i testi teatrali pubblicati si segnala *Araberlin* edito da Editions théâtrales di Parigi, premio SACD per la drammaturgia francofona nel 2003.

Fadhel Jaïbi, figura chiave del teatro arabo contemporaneo, nel 1976 è tra i co-fondatori del Nouveau Théâtre de Tunis, il cui lavoro di innovazione e ricerca è proseguito con la compagnia Familia, struttura di diffusione, produzione e formazione artistica nata nel 1993.

Tra le sue regie *La noce* da Brecht, creazione collettiva del 1976, *Junun*, rivelazione del Festival di Avignone nel 2002, e il recentissimo *Yahia Yaïch/Amnesia*

.